

Politica Generale di “Stakeholder Engagement” di CDP RA SGR



CDP Real Asset Sgr



| | | | |
|--------|---|-----------------------|------------|
| Titolo | Politica Generale di “Stakeholder Engagement” di CDP RA SGR | Versione | 1.1 |
| Stato | Approvata | Data di Pubblicazione | 25/02/2025 |

Indice

| | | |
|----------|---|-----------|
| 1 | Informazioni sul documento | 3 |
| 1.1 | Scheda del documento | 3 |
| 1.2 | Storia del documento | 4 |
| 1.3 | Glossario | 4 |
| 2 | Premessa e finalità del documento | 6 |
| 3 | Contesto di riferimento | 7 |
| 3.1 | Contesto regolamentare e normativo esterno | 7 |
| 3.2 | Principale normativa interna collegata | 8 |
| 4 | Perimetro di applicabilità | 8 |
| 5 | Principi generali | 9 |
| 6 | Il coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> | 9 |
| 6.1 | Obiettivi del coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> | 9 |
| 6.2 | Il processo di <i>engagement</i> proattivo | 10 |
| 6.2.1 | Mappatura degli <i>stakeholder</i> | 10 |
| 6.2.2 | Definizione della strategia e delle modalità di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> | 11 |
| 6.2.3 | Interazione con gli <i>stakeholder</i> | 13 |
| 6.2.4 | Valutazione dei risultati delle attività di <i>stakeholder engagement</i> e monitoraggio continuo | 13 |
| 6.3 | Il processo di <i>engagement</i> reattivo | 14 |
| 7 | Ruoli e responsabilità | 15 |
| 8 | Trasparenza e rendicontazione | 16 |

1 Informazioni sul documento

1.1 Scheda del documento

| | |
|---|--|
| Tipologia Documento | <input type="checkbox"/> Politica Generale |
| Normativa interna abrogata | <input type="checkbox"/> - |
| Principale normativa interna collegata | <input type="checkbox"/> Codice Etico <input type="checkbox"/> Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 <input type="checkbox"/> Statuto <input type="checkbox"/> Politica Generale di Investimento Responsabile di CDP RA SGR <input type="checkbox"/> Politica Generale di Diversità, Equità e Inclusione di CDP RA SGR <input type="checkbox"/> Politica Generale “Wellbeing” di CDP RA SGR <input type="checkbox"/> Regolamento Linee guida relative all’attività di engagement nei fondi indiretti <input type="checkbox"/> Regolamento Gestione rapporti con i media ed esposizione di CDP RA SGR verso l’esterno <input type="checkbox"/> Regolamento Individuazione e gestione dei conflitti di interesse e delle operazioni infragruppo <input type="checkbox"/> Politica Generale Modello di Governance ESG di CDP RA SGR <input type="checkbox"/> Regolamento per la rendicontazione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario |
| Principale normativa di Gruppo collegata | <input type="checkbox"/> Processo di Gruppo “Corporate Governance” <input type="checkbox"/> Policy di Gruppo “Framework di Sostenibilità” <input type="checkbox"/> Policy di Gruppo Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali <input type="checkbox"/> Policy di Gruppo Gestione delle Segnalazioni – Whistleblowing <input type="checkbox"/> Policy di Gruppo Investor Relations & Rating Agencies di Gruppo <input type="checkbox"/> Linee guida per i rapporti istituzionali, gli affari europei e internazionali, i rapporti legislativi e gli affari normativi |
| Riferimenti a normativa esterna | <input type="checkbox"/> D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. <input type="checkbox"/> D. Lgs. 24/2023 e s.m.i. <input type="checkbox"/> D. Lgs. 125/2024 e s.m.i. <input type="checkbox"/> AA1000 Stakeholder Engagement Standard (2015) <input type="checkbox"/> Global Reporting Initiative Standards (2021) <input type="checkbox"/> Direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. “Corporate Sustainability Reporting Directive” – CSRD) <input type="checkbox"/> European Sustainability Reporting Standards (EFRAG – 2023) <input type="checkbox"/> UN Guiding principle on business and human rights |
| Redazione | <input type="checkbox"/> Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane |
| Validazione | <input type="checkbox"/> Sviluppo Prodotti e Sostenibilità <input type="checkbox"/> Comunicazione ed Eventi |

| | |
|----------------------------------|--|
| | <input type="checkbox"/> Direzione Rischi |
| Valutazione ex-ante | <input type="checkbox"/> Compliance e Antiriciclaggio |
| Soggetto Approvatore | <input type="checkbox"/> Amministratore Delegato |
| Emanazione | <input type="checkbox"/> Ordine di Servizio dell'Amministratore Delegato n. 4 del 25 febbraio 2025 |
| Modalità di pubblicazione | <input type="checkbox"/> Intranet Aziendale |

1.2 Storia del documento

| AGGIORNAMENTI E REVISIONI | | | |
|---------------------------|---|------------|----------------------|
| Versione n° | Principali modifiche introdotte | Data | Soggetto Approvatore |
| 1.0 | <input type="checkbox"/> Documento di prima emanazione | 02/07/2024 | CDA |
| 1.1 | <input type="checkbox"/> Modifiche minor per allineamento alla Politica Generale di Stakeholder Engagement di Capogruppo (versione 1.1) | 25/02/2025 | CDA |

1.3 Glossario

- **AA1000SES - AA1000 Stakeholder Engagement Standard:** framework pubblicato nel 2015 con l'obiettivo di fornire alle organizzazioni ispirazione per le varie fasi di attività (valutazione, disegno, implementazione e comunicazione).
- **Environmental, Social and Governance (ESG):** indica i fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario che qualificano una attività come sostenibile.
- **Engagement proattivo:** comprende sia il coinvolgimento costante e continuativo dei principali *stakeholder* in iniziative di dialogo e confronto definite da CDP RA SGR, che possano contribuire ad assicurare una migliore comprensione delle reciproche prospettive e aspettative, al fine di costruire relazioni più solide e sostenibili nel lungo termine, sia la messa a disposizione di canali dedicati per qualsivoglia istanza (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: proposte di collaborazione, feedback, proposte di miglioramento, reclami, *grievance*, *whistleblowing*) gli interlocutori desiderino sottoporre all'attenzione di CDP RA SGR per opportuna e comune risoluzione.
- **Engagement reattivo:** specifiche iniziative e azioni poste in essere in risposta a un evento critico o a una segnalazione da parte degli *stakeholder* estemporanea e su canali diversi da quelli proposti proattivamente da CDP RA SGR.
- **Grievance:** istanza o dichiarazione, presentata, in forma scritta, dalla comunità che reputa di essere o poter essere impattata negativamente ovvero di aver subito o poter subire danni di natura ambientale e/o sociale, da un progetto di CDP RA SGR
- **Gruppo CDP:** Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Società soggette a direzione e coordinamento di CDP S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.



| | | | |
|--------|---|-----------------------|------------|
| Titolo | Politica Generale di “Stakeholder Engagement” di CDP RA SGR | Versione | 1.1 |
| Stato | Approvata | Data di Pubblicazione | 25/02/2025 |

- **Stakeholder:** soggetti o gruppi i cui interessi sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività dell’organizzazione, come anche individui, gruppi di individui o organizzazioni che influenzano e/o potrebbero influenzare le attività e le performance aziendali.
- **Reclamo:** dichiarazione di insoddisfazione presentata da un cliente in forma scritta nei confronti di CDP RA SGR relativa ad un comportamento o ad un’omissione di CDP RA SGR che possono comportare un danno economico e/o reputazionale per la stessa CDP RA SGR.
- **Segnalazione *whistleblowing*:** comunicazione scritta o orale di informazioni sulle violazioni, compresi i fondati sospetti, che possono riguardare illeciti amministrativi, contabili, civili, penali, condotte rilevanti ai sensi del d. lgs. 231/01, illeciti che riguardano atti dell’Unione Europea¹ o disposizioni normative nazionali (per maggiori dettagli cfr. Policy di Gruppo “Gestione delle Segnalazioni - Whistleblowing”).
- **Società Controllate:** società in cui i Fondi gestiti dalla SGR detengono una partecipazione di controllo nel capitale sociale ai sensi dell’art. 2359, comma 1, del Codice civile, soggette a direzione e coordinamento di CDP RA SGR

¹ Nei settori degli appalti pubblici, servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sicurezza dei trasporti, tutela dell’ambiente ecc.

2 Premessa e finalità del documento

Il Gruppo CDP riveste un ruolo fondamentale nell'ambito dello sviluppo sostenibile e si impegna affinché la propria operatività sia realizzata perseguendo la promozione della sostenibilità economica, sociale e ambientale nel lungo termine a beneficio degli azionisti e tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholder* rilevanti per la società. Tale principio costituisce una parte integrante dello statuto societario di Cassa Depositi e Prestiti (CDP), consentendo alla stessa di contribuire in modo significativo al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Nello svolgimento delle proprie attività CDP adotta un approccio orientato alla creazione di valore condiviso e di lungo termine al fine di contribuire attivamente alla promozione di un futuro sostenibile e all'innovazione in settori chiave per il Paese.

In linea con i valori definiti a livello di Gruppo, CDP Real Asset Sgr S.p.A. (“CDP RA SGR”, la “SGR” o la “Società”) si è dotata della presente Politica per gestire in maniera attenta e trasparente il rapporto con i propri *stakeholder*, sia in ottica di *engagement* proattivo sia di *engagement* reattivo.

Tale consapevolezza è in linea con la crescente attenzione che viene posta al tema a livello internazionale. Infatti, si riconosce che per le aziende è fondamentale saper comprendere e intercettare le posizioni e le aspettative degli *stakeholder* chiave che sono in grado di influenzare l'attività nel lungo termine, quali la società civile e i *policy makers*. In particolare, il dialogo costante e costruttivo con i territori e le comunità coinvolti è fondamentale per il buon funzionamento del modello di business della società.

Alla luce di tale contesto, CDP RA SGR ha deciso di adottare una politica che disciplini il costante dialogo e il rapporto tra CDP RA SGR e tutti i suoi *stakeholder*, consolidando e rafforzando ulteriormente la trasparenza e l'impegno della Società verso tutte le parti interessate, contribuendo così a promuovere una governance aziendale solida e sostenibile.

Pertanto, la presente Politica di “Stakeholder Engagement” (“Politica”) definisce i principi e i criteri che CDP RA SGR applica nelle attività di dialogo con i propri *stakeholder*, differenziando tra:

- *engagement* proattivo, che si sostanzia sia nel coinvolgimento costante e continuativo dei principali *stakeholder* in iniziative di dialogo e confronto, che possano contribuire ad assicurare una migliore comprensione delle reciproche prospettive e aspettative, al fine di costruire relazioni più solide e sostenibili nel lungo termine, sia nella messa a disposizione di canali dedicati per qualsivoglia istanza gli interlocutori desiderino sottoporre all'attenzione di CDP RA SGR per opportuna e comune risoluzione (Infatti, CDP RA SGR riconosce l'importanza sia di coinvolgere attivamente i propri *stakeholder*, interni ed esterni, con processi strutturati di ascolto e confronto in quanto elementi cruciali per sviluppare una strategia inclusiva e collaborativa in linea con gli impegni di sostenibilità della Società, sia di consentire ai propri *stakeholder* di comunicare spontaneamente eventuali istanze, usando gli appositi canali messi a disposizione a seconda delle casistiche. Pertanto, CDP RA SGR considera fondamentale rafforzare il continuo scambio reciproco con i propri portatori di interesse al fine di promuovere la trasparenza, l'*accountability* e le pratiche aziendali etiche, contribuendo a creare un impatto positivo sulle performance aziendali e sull'economia nel suo complesso;
- *engagement* reattivo, nel quale, invece, CDP RA SGR si impegna a porre in essere iniziative e azioni in risposta a un evento critico o a una segnalazione da parte degli *stakeholder* estemporanea e su canali diversi da quelli proposti proattivamente da CDP RA SGR. In questo contesto, si impegna a rispondere in maniera tempestiva alle richieste, alle preoccupazioni o alle critiche degli *stakeholder*, dimostrando comunque e sempre una volontà di risoluzione delle problematiche

sollevate e rafforzando l’impegno a sviluppare relazioni costruttive, durature e trasparenti che possano prevenire eventuali criticità nei rapporti.

Il presente documento definisce:

- il contesto di riferimento (capitolo 3);
- il perimetro di applicabilità (capitolo 4);
- il coinvolgimento degli *stakeholder* (capitolo 5);
- i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti (capitolo 6);
- le modalità con cui viene garantita la trasparenza e la rendicontazione (capitolo 7).

Il documento è sottoposto a revisione periodica, anche al fine di riflettere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l’evoluzione normativa e regolamentare, il mutamento del contesto di riferimento e la conseguente revisione della strategia di CDP RA SGR e del Gruppo CDP.

La presente Politica, ove opportuno, va letta unitamente ad altre politiche e fonti normative aziendali pertinenti.

3 Contesto di riferimento

3.1 Contesto regolamentare e normativo esterno

Negli anni si è registrato un incremento significativo della centralità dello *stakeholder engagement* da parte delle organizzazioni e dei regolatori. Vi è una crescente consapevolezza che le imprese, per operare in modo sostenibile e responsabile, non possano più limitarsi a considerare solo gli interessi dei propri azionisti, ma debbano anche tenere conto delle aspettative e delle necessità di una vasta gamma di *stakeholder*, come dipendenti, clienti, comunità locali, organizzazioni non governative, istituzioni e altri attori chiave. In tale contesto, standard e *framework* internazionali incoraggiano le aziende a intraprendere un dialogo strutturato e inclusivo con i propri *stakeholder*, delineando principi ed obiettivi. Ciò anche al fine di rispondere alle crescenti pressioni esterne esercitate dalla società civile riguardo al ruolo delle imprese e al loro impatto sulla società e sull’ambiente e dalle valutazioni delle agenzie di *rating* ESG in merito alle performance di sostenibilità delle aziende, che hanno grande valore nei processi decisionali degli investitori.

La presente Politica Generale di “Stakeholder Engagement” si basa su standard internazionali riconosciuti, al fine di garantire un approccio strutturato e coerente nella gestione delle relazioni con gli *stakeholder*, tra cui lo AA1000 Stakeholder Engagement Standard e i GRI standard.

In particolare, lo AA1000 Stakeholder Engagement Standard fornisce una guida metodologica per l’identificazione, l’analisi e il coinvolgimento degli *stakeholder*, consentendo di comprendere le loro aspettative, bisogni e preoccupazioni.

Relativamente agli Standard GRI, questi riconoscono allo *stakeholder engagement* un ruolo centrale quale strumento strategico sia per la definizione delle strategie aziendali e della gestione del business che per migliorare l’efficacia della rendicontazione aziendale. L’aggiornamento del 2021 degli Standard GRI ha posto una maggiore attenzione sul coinvolgimento degli *stakeholder*: numerosi indicatori sono stati aggiornati nell’ottica di fornire una *disclosure* su come il punto di vista dei portatori d’interesse viene tenuto in considerazione nei diversi processi aziendali. Inoltre, nell’ambito del processo di materialità, lo Standard

richiede che gli *stakeholder* (insieme ad esperti del settore) siano coinvolti attivamente durante tutto il processo di analisi e individuazione degli impatti.

In tale contesto si inseriscono anche gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) elaborati dall’European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) secondo quanto previsto dalla Direttiva sul Corporate Sustainable Reporting (CSRD). Nello specifico, nell’ESRS 2 si richiede che le imprese, nell’ambito dei documenti a carattere non finanziario, forniscano *disclosure* dei principali *stakeholder*, delle modalità di coinvolgimento e di come gli interessi e i punti di vista degli stessi sono tenuti in considerazione nella strategia e nel business model aziendale. Questo approccio riconosce l’importanza dello *stakeholder engagement* come elemento fondamentale per la rendicontazione aziendale, incoraggiando un dialogo strutturato e significativo con le parti interessate.

3.2 Principale normativa interna collegata

Dal punto di vista del contesto normativo interno, la presente Politica si pone come punto di raccordo tra i diversi documenti normativi all’interno dei quali CDP RA SGR sancisce e riconosce l’importanza del coinvolgimento delle diverse categorie di *stakeholder*, nelle attività aziendali e disciplina il rapporto con quest’ultimi:

- Statuto Aziendale;
- Codice Etico;
- Processo di Gruppo “Corporate Governance”;
- Policy di Gruppo “Framework di Sostenibilità”;
- Politica Generale di Investimento Responsabile di CDP RA SGR;
- Politica Generale di Diversità, Equità e Inclusione di CDP RA SGR;
- Politica Generale di “Responsible Procurement” di CDP RA SGR
- Politica Generale Wellbeing di CDP RA SGR;
- Policy di Gruppo “Gestione delle segnalazioni – Whistleblowing”
- Politica Generale Modello di Governance ESG di CDP RA SGR
- Procedura “Gestione dei reclami degli Investitori”;

Il quadro regolatorio e normativo di riferimento è completato da ulteriori fonti normative interne, ove sono declinati i principi, le metodologie e le modalità operative attraverso cui CDP RA SGR interagisce con le diverse categorie di *stakeholder*.

4 Perimetro di applicabilità

Il perimetro societario di applicazione del presente documento è quello di CDP RA SGR e, ove applicabile, delle Società Controllate.

Il documento è destinato principalmente a tutte quelle figure che, nell’ambito delle proprie responsabilità lavorative, si trovano a gestire il coinvolgimento degli *stakeholder*, ovvero, a titolo esemplificativo, organi sociali, *management* aziendale, dipendenti, collaboratori e ciascun individuo che operi per conto o sotto la supervisione di CDP RA SGR.

CDP RA SGR si impegna a diffondere i contenuti di questa Politica e a renderla disponibile a tutti gli *stakeholder* sulla intranet aziendale e sul sito internet istituzionale in ottica di trasparenza e collaborazione.

5 Principi generali

In conformità con quanto dichiarato dal Codice Etico, CDP RA SGR persegue i suoi obiettivi instaurando con i propri *stakeholder* un dialogo aperto volto al rispetto dell’onestà, della trasparenza e della correttezza, nella piena osservanza dell’etica, delle regole e delle *best practices* di riferimento in un’ottica di lungo periodo. Altri principi sui quali CDP RA SGR basa la gestione del rapporto con i diversi portatori di interesse sono l’inclusività, prendendo in considerazione i punti di vista e le necessità di ogni gruppo di *stakeholder*, la parità di trattamento, che rappresenta un valore centrale per il Gruppo CDP, il quale si impegna a interagire con gli *stakeholder* in modo equo, pur considerando le loro diverse prospettive e necessità, e il principio della materialità, quale criterio fondamentale per identificare gli aspetti più rilevanti per gli *stakeholder* e concentrare gli sforzi di *engagement* su tali tematiche chiave.

Infine, CDP RA SGR considera il dialogo costante un elemento imprescindibile per stabilire una relazione di fiducia e scambio reciproco con gli *stakeholder*, facilitando un flusso di comunicazione aperto e costruttivo, e persegue il miglioramento continuo, rivedendo regolarmente i meccanismi di coinvolgimento degli *stakeholder*, per garantire che rispondano nel modo più efficiente possibile alle specifiche esigenze.

6 Il coinvolgimento degli *stakeholder*

6.1 Obiettivi del coinvolgimento degli *stakeholder*

In linea con quanto definito dai principali standard di riferimento, CDP RA SGR identifica i suoi *stakeholder* in tutti i soggetti o gruppi i cui interessi sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività dell’organizzazione, ma anche individui, gruppi di individui o organizzazioni che influenzano e/o potrebbero influenzare le attività e le performance aziendali.

In considerazione delle diverse attività svolte, del forte legame con i territori, le istituzioni e la società civile e ritenendo la collaborazione un elemento fondamentale per indirizzare sempre di più la strategia aziendale in maniera efficace, CDP RA SGR reputa necessario tenere conto di un elevato e diversificato numero di *stakeholder*.

Gli obiettivi che CDP RA SGR associa ad un efficace ed effettivo coinvolgimento e dialogo con gli *stakeholder* sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

- consolidare la fiducia degli *stakeholder*, per costruire relazioni durature, stabili e solide e in grado di creare valore condiviso in linea con la *mission* della Società;
- raccogliere input e raccomandazioni sulla strategia e gli impegni presi, inclusi quelli di natura ESG, anche attraverso il coinvolgimento degli *stakeholder* nel processo di analisi di materialità finalizzato all’identificazione delle tematiche prioritarie di intervento in linea con le aspettative e le esigenze delle parti interessate;
- garantire la trasparenza e la condivisione di informazioni tempestive e accurate con gli *stakeholder*, dimostrando l’impegno a operare in modo aperto e responsabile, offrendo ai portatori d’interesse una chiara comprensione degli obiettivi, delle politiche adottate e delle azioni intraprese;
- individuare potenziali opportunità, anche grazie ai momenti di collaborazione e *open innovation*;
- anticipare possibili criticità relative a politiche, iniziative e progetti che CDP RA SGR ha sviluppato, sviluppa o ha in piano di realizzare.

Inoltre, CDP RA SGR riconosce che, al fine di instaurare una collaborazione efficace con i portatori d’interesse, oltre alle attività di dialogo e confronto organizzate dalla Società, è fondamentale mettere a

disposizione canali di ascolto, tra cui quelli dedicati alla segnalazione di eventuali istanze che gli *stakeholder* vogliano sottoporre all’attenzione della Società.

Infine, per rispondere tempestivamente ad un evento critico o a una segnalazione estemporanea da parte degli *stakeholder*, CDP RA SGR attua specifiche iniziative e azioni, dimostrando sempre e comunque rispetto e attenzione al punto di vista di tutti i portatori di interesse e la volontà di risoluzione delle problematiche sollevate e rafforzando l’impegno a sviluppare relazioni costruttive, durature e trasparenti che possano prevenire eventuali criticità nei rapporti.

6.2 Il processo di *engagement* proattivo

Il processo di coinvolgimento degli *stakeholder* si fonda sulla comunicazione costante e proattiva tra CDP RA SGR e i suoi *stakeholder* ed è volto a stimolare la crescita costante di fiducia e collaborazione da entrambe le parti.

Un *engagement* efficace deve essere coerente alla strategia aziendale e agli obiettivi che si intende intraprendere così da stabilire il perimetro delle attività di coinvolgimento e individuare i temi e le priorità oggetto di dialogo. Al fine di strutturare l’impegno con le parti interessate, la Società adotta un approccio integrato per la gestione delle attività di *stakeholder engagement*, incluse le attività di *engagement* con le aziende partecipate e con i fondi in cui investe, quale strumento di dialogo sui percorsi di sviluppo, in ottica di massimizzazione degli impatti ambientali e sociali positivi, anche in coerenza con la strategia di CDP RA SGR.

La Società si impegna dunque nel realizzare un processo di *stakeholder engagement* pienamente integrato nella governance e nella strategia aziendale che coinvolga le diverse strutture organizzative sulla base del contributo che queste possono offrire.

Relativamente all’approccio adottato è possibile identificare le seguenti fasi chiave:

1. Mappatura degli *stakeholder*;
2. Definizione della strategia e delle diverse modalità di coinvolgimento degli *stakeholder*, nonché dei canali di ascolto da mettere a loro disposizione per instaurare un dialogo con CDP RA SGR in qualsivoglia momento;
3. Interazione con gli *stakeholder*, secondo tempi e modalità definite da CDP RA SGR e/o su attivazione da parte degli *stakeholder* tramite i canali messi a loro disposizione;
4. Valutazione dei risultati delle attività di *stakeholder engagement* e monitoraggio continuo.

6.2.1 Mappatura degli *stakeholder*

Per garantire l’efficacia dei processi di coinvolgimento degli *stakeholder* è essenziale partire da una individuazione e comprensione chiara delle categorie di portatori di interesse da coinvolgere. Pertanto, CDP RA SGR si impegna a classificare gli *stakeholder*, adottando criteri oggettivi e definiti e assicurando che il coinvolgimento sia guidato da considerazioni strategiche.

Secondo la definizione di *stakeholder* fornita nel paragrafo “6.1 Obiettivi del coinvolgimento degli *stakeholder*” e in linea con lo standard di riferimento, CDP RA SGR individua i portatori d’interesse secondo i seguenti criteri:

- Dipendenza: gruppi o individui che sono direttamente o indirettamente dipendenti dalle attività e dai servizi di CDP RA SGR e dalla sua relativa performance, o coloro dai quali la Società dipende per portare avanti le proprie attività;

- Responsabilità: gruppi o individui verso i quali CDP RA SGR ha – o potrà avere in futuro – responsabilità legali, commerciali, operative, o responsabilità etiche/morali;
- Tensione: gruppi o individui che necessitano di immediata attenzione da parte di CDP RA SGR in merito a questioni di carattere finanziario, economico, sociale o ambientale;
- Influenza: gruppi o individui che potrebbero avere un impatto su CDP RA SGR o che potrebbero influenzarne le decisioni di carattere strategico o operativo;
- Diversa prospettiva: gruppi o individui i cui diversi punti di vista possono portare ad una nuova comprensione della situazione e all’identificazione di nuove opportunità o azioni che altrimenti non verrebbero identificate.

Nell’ottica di una pianificazione efficace dei processi di coinvolgimento degli *stakeholder*, CDP RA SGR effettua in occasione dell’aggiornamento della doppia materialità prevista dai principi di rendicontazione di sostenibilità o in occasione di eventi significativi (come, ad esempio, i tavoli di collaborazione e confronto organizzati con i gestori degli OICR oggetto di investimento nell’ambito della partecipazione all’assessment *GRESB*² o gli scambi informativi svolti nell’ambito della redazione della rendicontazione relativa alla Tassonomia UE e al *Sustainable Finance Disclosure Regulation*), una ricognizione ed eventuale aggiornamento delle categorie di stakeholder con le quali instaurare un dialogo e un coinvolgimento durante lo svolgimento delle proprie attività.

Di seguito si riportano le principali categorie di *stakeholder* considerate ai fini della presente Politica. Si specifica che tale elenco è a titolo non esaustivo:

- Azionisti
- Quotisti dei fondi
- Comunità finanziaria
- Controparti di business
- Persone e Organi
- Fornitori
- Media
- Istituzioni
- Nuove generazioni
- Partner e Network
- *Peers*
- Società civile
- Mondo Accademico

6.2.2 Definizione della strategia e delle modalità di coinvolgimento degli stakeholder

CDP RA SGR riconosce che ogni *stakeholder* ha bisogni, interessi e aspettative peculiari nei confronti dell’organizzazione. Pertanto, per ciascuna categoria di *stakeholder* definita nella fase precedente, la Società si impegna a individuare e analizzare priorità e aspettative adattando conseguentemente strategie e azioni di coinvolgimento. Tale processo di analisi consente di adottare piani di coinvolgimento mirati,

² Le valutazioni GRESB (*Global Real Estate Sustainability Benchmark*) misurano e confrontano le prestazioni ESG e le pratiche di sostenibilità di fondi immobiliari e infrastrutturali, aziende e asset in tutto il mondo

personalizzati e proattivi, al fine di favorire una comunicazione efficace, una condivisione di informazioni accurata e una costruttiva collaborazione con gli *stakeholder* rilevanti.

CDP RA SGR si impegna a selezionare attentamente gli strumenti e la strategia di *engagement* non solo in base ai bisogni e alle aspettative degli *stakeholder* identificati, ma anche sulla base degli obiettivi del coinvolgimento. Queste attività possono includere incontri *one to one*, consultazioni *online*, gruppi di lavoro tematici, community o altre forme di interazione. L'obiettivo in questa fase del processo è trovare un equilibrio tra il livello desiderato di interazione, lo scopo del coinvolgimento e la natura delle relazioni con i portatori d'interesse.

CDP RA SGR si impegna ad attuare modalità di *engagement* inclusive per permettere a tutti gli *stakeholder* di partecipare pienamente ai processi di coinvolgimento e si impegna a mettere in atto azioni di mitigazioni correttive per evitarne o prevenirne l'esclusione.

Il livello di coinvolgimento viene definito considerando tre variabili:

- l'obiettivo dell'attività di *engagement*;
- influenza degli *stakeholder* su CDP RA SGR e sullo svolgimento delle proprie attività;
- tipologia e stato della relazione tra CDP RA SGR e i portatori di interesse;

Una volta identificato il livello di coinvolgimento è necessario definire le modalità e la frequenza delle interazioni. Tali meccanismi possono variare da un contatto puramente informativo unidirezionale a una comunicazione bidirezionale, una consultazione, o la responsabilizzazione, quando gli *stakeholder* sono coinvolti nel processo decisionale, come riportato nella Tabella 1.

Tabella 1: classificazione dei metodi di coinvolgimento sulla base del livello di coinvolgimento, elaborata in base all'AA1000SES del 2015

| Livello di coinvolgimento | Modalità di coinvolgimento (non esaustivo) |
|--|---|
| Informare (<i>engagement</i> unidirezionale dalla Società verso gli <i>stakeholder</i> , che non prevede nessun invito a rispondere) | <ul style="list-style-type: none"> • Comunicati e lettere • Opuscoli • Report e sito <i>web</i> • Presentazioni pubbliche e speech |
| Consultare (<i>engagement</i> bidirezionale limitato, in cui gli <i>stakeholder</i> rispondono a specifiche e limitate domande poste dall'organizzazione) | <ul style="list-style-type: none"> • Sondaggi • <i>Focus group</i> • Incontri con <i>stakeholder</i> selezionati • Panel di consultazione • Incontri pubblici • <i>Workshop</i> |
| Negoziare (<i>engagement</i> bidirezionale limitato, mirato a discutere questioni specifiche con l'obiettivo di raggiungere un accordo) | <ul style="list-style-type: none"> • Contrattazione collettiva con i dipendenti attraverso i sindacati • Contrattazione con controparti • Incontri <i>one to one</i> |
| Coinvolgere (<i>engagement</i> bidirezionale o multidirezionale, in cui l'organizzazione e gli | <ul style="list-style-type: none"> • Processi di creazione del consenso • Processi decisionali partecipativi • <i>Focus group</i> |

| | |
|--|---|
| <p><i>stakeholder</i> agiscono indipendentemente verso obiettivi concordati)</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di coinvolgimento <i>online</i> • Canali di ascolto dedicati |
| <p>Collaborare (<i>engagement</i> bidirezionale o multidirezionale, mirato ad un apprendimento congiunto e all'identificazione di decisioni e azioni condivise)</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Progetti congiunti • Co-progettazione • <i>Joint venture</i> • <i>Partnership</i> • Iniziative multi-<i>stakeholder</i> • Piattaforme di collaborazione online |
| <p>Responsabilizzare (gli <i>stakeholder</i> contribuiscono nella definizione delle strategie)</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione e progressiva adozione di processi di consultazione nei quali vengono sottoposti all'esame degli <i>stakeholder</i> documenti di indirizzo strategico |

6.2.3 Interazione con gli stakeholder

Sulla base di quanto pianificato nella fase precedente, nel corso dell'anno CDP RA SGR realizza le attività di *engagement* degli *stakeholder*. Per consentire la loro effettiva ed efficace partecipazione, CDP RA SGR si impegna a coinvolgerli nei tempi opportuni, fornire adeguati informazioni e materiale ed essere trasparente nelle modalità del coinvolgimento.

Tra le iniziative di *engagement* svolte annualmente rientrano anche il percorso di individuazione delle tematiche materiali più significative per la Società, ai fini dell'aggiornamento della doppia materialità quale strumento per identificare le tematiche rilevanti di sostenibilità da rendicontare pubblicamente all'interno del proprio Bilancio Integrato di Gruppo e del Report di Sostenibilità della SGR

Oltre alle attività di *engagement* organizzate da CDP RA SGR, le interazioni possono avvenire anche per scelta degli *stakeholder*, laddove decidano di utilizzare i canali di ascolto messi a loro disposizione per segnalare istanze (es. reclami, *whistleblowing*, *grievance*) oppure per avanzare proposte/osservazioni.

I risultati delle attività di *engagement* sono opportunamente documentati (es. risultati delle *survey*) e analizzati, in modo da poter essere presi in considerazione nelle scelte di CDP RA SGR e per identificare eventuali piani di azione e di risposta/*follow-up* agli *stakeholder* coinvolti.

6.2.4 Valutazione dei risultati delle attività di stakeholder engagement e monitoraggio continuo

CDP RA SGR si impegna ad esaminare l'efficacia della strategia di coinvolgimento degli *stakeholder* adottata, valutando i risultati ottenuti e le opportunità di miglioramento identificate lungo l'intero percorso.

Sulla base dei risultati e delle opportunità di miglioramento rilevati, CDP RA SGR verifica la possibilità di adottare misure e interventi utili al miglioramento continuo delle attività di dialogo e di coinvolgimento dei portatori di interesse.

La fase di valutazione del processo di *stakeholder engagement* comporta altresì un monitoraggio periodico per verificarne la qualità complessiva, effettuato contestualmente alle attività di interazione periodica con gli *stakeholder*.

6.3 Il processo di *engagement* reattivo

CDP RA SGR riconosce lo *stakeholder engagement* reattivo quale processo cruciale per gestire le relazioni con gli *stakeholder*, inclusi gli esponenti della società civile, gli investitori e le associazioni di categoria (e.g. Assoimmobiliare), nei casi in cui questi rilevino delle criticità nelle attività svolte dal Gruppo o dalle sue partecipate.

Quando situazioni critiche si manifestano, le aspettative e le esigenze degli *stakeholder* possono cambiare rapidamente, richiedendo una risposta tempestiva e mirata per affrontare le loro preoccupazioni e richieste. A tal proposito, in considerazione della natura dei canali di comunicazione della SGR, delle relazioni di forte vicinanza con i portatori di interesse e secondo un principio di proporzionalità, la Società svolge un'attività di review periodica delle istanze sollevate dagli *stakeholder* tramite canali diretti e indiretti (anche diversi da quelli proposti da CDP RA SGR) al fine di valutarne l'entità e le relative modalità di risposta e al fine di elaborare una proposta di mutua soddisfazione e risolvere possibili controversie

L'obiettivo del processo di *engagement* reattivo è dunque quello di identificare e implementare le modalità di risposta più opportune per gestire le istanze avanzate dagli *stakeholder*, con particolare riferimento alla società civile e agli investitori. Le istanze da parte degli *stakeholder* a cui CDP RA SGR è chiamata a rispondere possono essere ricondotte, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti casistiche:

- commenti ufficiali richiesti ad articoli in fase di redazione, su studi e report in uscita;
- contestazioni/richieste di spiegazione pervenuti per interventi e azioni compiute da CDP RA SGR e dalle società Controllate;
- criticità e richieste di posizione emergenti a mezzo stampa/social media a cui si decide di replicare;
- controversie attribuite a CDP RA SGR e identificate sulla base di informazioni e dati disponibili pubblicamente.

Tali istanze possono pervenire a CDP RA SGR attraverso diversi canali quali ad esempio: comunicazione ai Vertici aziendali, lettere aperte, articoli di stampa di una nuova controversia, o altri strumenti appositi (es. mail istituzionale). Una volta rilevata una possibile criticità o segnalazione da parte delle categorie di *stakeholder* oggetto di interesse, viene avviato il processo volto alla gestione e risoluzione delle stesse.

Il processo di *engagement* reattivo si sostanzia sulle seguenti macro-attività, in proporzione all'entità e rilevanza delle istanze avanzate:

- recepimento e analisi della segnalazione o della criticità al fine di analizzare la categoria di *stakeholder*, l'oggetto della segnalazione (valutandone la rilevanza e la fondatezza) e il canale di comunicazione utilizzato, e attivazione di un processo di monitoraggio social e media degli effetti nel tempo (es. viralità dell'informazione);
- individuazione dei soggetti, interni a CDP RA SGR e/o esterni, quali a titolo esemplificativo consulenti/esperti da attivare per affrontare la questione. In questa fase si verifica anche l'eventuale necessità di coinvolgere le società partecipate interessate dalla segnalazione/criticità, attraverso azioni di *engagement* mirate, in linea con la Politica Generale di Investimento Responsabile di CDP RA SGR;
- formulazione della risposta raccogliendo i contributi dalle parti coinvolte, prediligendo laddove possibile, il riferimento a documenti ufficiali pubblici, quali Politiche o Linee Guida e comunicando le azioni intraprese;
- informativa ad Amministratore Delegato, Presidente e Organi Sociali di CDP RA SGR;
- invio della risposta alla controparte interessata;
- eventuale *engagement* della controparte, in un dialogo costruttivo per prevenire eventuali ulteriori criticità;

- archiviazione della documentazione raccolta e prodotta durante il processo per garantire la tracciabilità e la trasparenza.

Il processo descritto comprende esclusivamente le attività chiave alla base della gestione delle istanze e delle criticità provenienti dagli *stakeholder*. CDP RA SGR si impegna perciò nell’adattare tale processo e le fasi che lo compongono in base alle specifiche esigenze e peculiarità delle situazioni trattate, con l’obiettivo di gestire in modo efficace e tempestivo eventuali situazioni critiche.

7 Ruoli e responsabilità

Alla luce del contesto delineato, si definiscono - nel rispetto ed in conformità del sistema normativo, organizzativo e dei poteri e delle deleghe interne aziendali - ruoli e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti:

Consiglio di Amministrazione:

- approva in via esclusiva e non delegabile il presente documento nonché ogni sua revisione di carattere non formale e la relativa eventuale abrogazione.

Comitato Sostenibilità:

- valuta proposte di aggiornamento e/o integrazione alla presente Politica.

Amministratore Delegato:

- propone al Consiglio di Amministrazione l’approvazione della Politica Generale di “Stakeholder Engagement di CDP RA SGR”, nonché eventuali modifiche;
- supervisiona nel continuo l’applicazione di quanto stabilito dalla Politica garantendo un assetto organizzativo funzionale all’obiettivo.

Direzione Sostenibilità e Progetti Speciali, per il tramite dell’Area “Sviluppo Prodotti e Sostenibilità”:

- effettua, con il supporto delle altre unità coinvolte, almeno annualmente, e comunque sempre in occasione di eventi significativi, una ricognizione ed eventuale aggiornamento delle categorie di *stakeholder* con le quali instaurare un dialogo e un coinvolgimento durante lo svolgimento delle proprie attività
- coordina e guida, con il contributo di Comunicazione ed Eventi e delle altre unità organizzative, lo svolgimento delle diverse attività di *engagement* nonché il monitoraggio complessivo delle stesse affinché queste risultino uniformi e in linea con i contenuti della presente Politica;
- coordina il processo di gestione delle criticità (c.d. “processo di *engagement* reattivo”), con il supporto, ove necessario, della Direzione Comunicazione ed Eventi.
- aggiorna l’Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione, con il contributo delle altre unità organizzative coinvolte, in merito all’avanzamento e alle iniziative significative intervenute nel dialogo con tutti gli *stakeholder*.
- assicura il monitoraggio dell’evoluzione della tematica nell’ambito di una più ampia strategia ESG e, in coordinamento con la Direzione “Risorse Umane, Organizzazione, ICT e Logistica” la definizione di proposte di aggiornamento del presente documento nel rispetto delle linee guida strategiche di volta in volta definite, garantendo le opportune iniziative di sensibilizzazione e



| | | | |
|--------|---|-----------------------|------------|
| Titolo | Politica Generale di “Stakeholder Engagement” di CDP RA SGR | Versione | 1.1 |
| Stato | Approvata | Data di Pubblicazione | 25/02/2025 |

formazione nonché un supporto nel continuo alle altre unità coinvolte in merito alla relativa interpretazione;

- assicura il monitoraggio e la rendicontazione degli obiettivi ESG e degli indicatori di sostenibilità.

L’operatività di CDP RA SGR prevede che differenti funzioni, in coerenza con quanto stabilito dal funzionigramma e dal sistema di poteri delegati tempo per tempo vigenti, gestiscono le relazioni con differenti categorie di *stakeholder*. A seconda della categoria di *stakeholder* di riferimento ciascuna funzione aziendale è responsabile della scelta e della implementazione della strategia di coinvolgimento più adatta, dell’analisi delle aspettative e della valutazione dei risultati, assicurando sempre il rispetto dei principi e del processo stabiliti nella presente Politica. Nel caso in cui le suddette funzioni intendano intraprendere attività di *stakeholder engagement* non ricomprese all’interno della presente Politica sono tenute ad informare preventivamente la Direzione Comunicazione ed Eventi al fine di assicurare l’adozione di pratiche di *engagement* corrette ed uniformi nonché permettere il monitoraggio e il coordinamento dei processi di *engagement* previsti all’interno della Società.

8 Trasparenza e rendicontazione

CDP RA SGR, riconoscendo il valore della trasparenza e del dialogo continuo con i propri *stakeholder* si impegna ad una rendicontazione continua e trasparente sia all’interno sia all’esterno della Società, anche relativamente ai risultati del processo di *engagement* con i portatori di interesse.

A tal fine, CDP RA SGR pubblica annualmente sul proprio sito web il Report di Sostenibilità redatto secondo standard riconosciuti) e inclusiva delle proprie attività e degli impatti generati anche dalla propria operatività interna.

La trasparenza sulle attività di *engagement* è assicurata anche attraverso le informazioni pubblicate sul sito internet della Società, nonché attraverso eventi e *webinar* ad *hoc*.

Il presente documento è pubblicato sul sito istituzionale di CDP RA SGR.